

I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

***“Progettazione di un G.A.M.A.
in presenza”***

Prima di avviare un GAMA.

Prima di avviare un GAMA, è utile chiedersi il “*perché*” piuttosto del “*come*”, cercare di mettere chiaramente a fuoco le proprie motivazioni:

- *che significato ha per me?*
- *perché mi sembra utile?*
- *quanto tempo, energie e impegno voglio metterci?*
- *quale potrà essere il mio ruolo?*
- *chi posso coinvolgere?*
- *chi mi può aiutare a realizzare il progetto?*

La rete sociale esistente.

Se è importante la propria motivazione personale, altrettanto essenziale è riuscire ad **aggregare intorno al progetto altre persone**, altre strutture che operano nel sociale.

Il progetto, infatti, ha maggiori possibilità di riuscita se è il risultato di una **costruzione in comune**, di un lavoro collettivo che coinvolge operatori del settore pubblico del privato sociale, i destinatari del gruppo e le associazioni sul territorio che si occupano del tema.

Preparare il progetto.

La preparazione del progetto è una fase importante che permette di valutare i passi da compiere, la loro sequenza, le persone da coinvolgere e le eventuali risorse economiche necessarie.

Il progetto può anche diventare un documento utile da poter presentare nella fase di avvio ad enti, associazioni e servizi sul territorio.

Contenuto del progetto.

Nel progetto è utile indicare:

- **gli obiettivi generali;**
- **l'analisi del contesto:** una ricognizione delle risorse esistenti sul territorio che si occupano della stessa problematica;
- **gli obiettivi specifici:** cosa si pensa di voler offrire;
- **costi e risorse necessarie.**

Il modello di riferimento del GAMA.

E' utile definire in questa fase:

- il tipo di gruppo: aperto o chiuso;
- con incontri a tema o condivisione libera;
- caratteristiche dei destinatari: diretti interessati/familiari, omogeneità/eterogeneità;
- frequenza e durata degli incontri;
- presenza e ruolo del facilitatore;
- numero minimo e massimo dei partecipanti;
- tipo di accesso al gruppo ed eventuale colloquio di prima accoglienza;
- se è prevista una supervisione periodica per i volontari facilitatori;
- se sono previste consulenze di professionisti e in quali casi.

Modalità di funzionamento del GAMA.

E' utile definire anche le buone prassi per il miglior funzionamento del gruppo:

- è un gruppo tra pari;
- la comunicazione è di tipo orizzontale;
- la responsabilità è personale;
- è richiesta la riservatezza sui contenuti condivisi;
- tutti debbono poter avere il loro spazio di parola;
- sospensione delle modalità di giudizio, valutazione, interpretazione.

La sede del GAMA.

Poiché i gruppi di auto mutuo aiuto sono gratuiti, uno dei problemi più critici è trovare una sede che possa ospitare gli incontri e che abbia le seguenti caratteristiche:

- sia sufficientemente accogliente per gli spazi necessari e per l'arredo;
- sia facilmente raggiungibile, anche con i mezzi di trasporto pubblici;
- non abbia, possibilmente, particolari connotazioni (sanitarie, religiose, professionali, altro);
- garantisca una continuità d'uso.

grazie per l'attenzione

*“ I gruppi di auto mutuo aiuto
non capitano
ma vengono pianificati “*

(Doel e Sawdon)

Riferimenti:

Coordinamento Regionale G.A.M.A. Lazio – www.amalazio.altervista.it